



ONDA TEATRO

SCHEDE DIDATTICA

IO TI RACCONTO

Settembre 1943, una strage dimenticata

ideazione e drammaturgia

Bobo Nigrone, Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini
con

Francesca Guglielmino e Silvia Elena Montagnini
regia

Bobo Nigrone

allestimento tecnico

Lisa Guerini e Simona Gallo

organizzazione e ufficio stampa

Nicoletta Scrivo e Luisa Deruschi

produzione

Onda Teatro

in collaborazione con

Sistema Teatro Torino

con il patrocinio della

Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

Premio miglior spettacolo

XIV edizione del festival di teatro per le Nuove Generazioni Giocateatro Torino

Narrazione – Teatro d'attore

Trama

In scena due attrici ripercorrono il racconto del periodo della storia italiana e internazionale della Seconda Guerra Mondiale e ricostruiscono i fatti che, a partire dal settembre 1943, portano alla prima strage degli ebrei in Italia nella zona del lago Maggiore, in particolare a Baveno.

Temi prevalenti

La dignità umana calpestata, i colori scuri, i tedeschi che “sembrano dei lupi”, il silenzio, l'indicibile, la strage, raccontano una storia poco conosciuta, “alleggerita” da spunti poetici e ironici.

La follia dell'uomo e della violenza nei confronti degli altri uomini, il disprezzo della diversità sono temi che parlano anche della contemporaneità.

Chi ricorderà tutto l'orrore? È necessario ricordare, evocare, rivivere i fatti nella mente. È necessario ripetere quello che conosciamo come una preghiera, anche in previsione del fatto che con il passare del tempo i testimoni diretti della storia non ci saranno più.

Riferimenti all'esperienza del bambino e/o adolescente

Assistere a questo spettacolo è per i ragazzi occasione di riflessione su temi fondamentali per l'educazione alla cittadinanza e dà la possibilità di riflettere su di sé, sul proprio rapporto con l'accettazione dell'altro, del diverso. Inoltre lo spettacolo, a tinte scure e più chiare, ironiche, poetiche, mette il ragazzo di fronte all'uso smodato della violenza, senza mai fare ricorso al contatto fisico fra le attrici, e propone di pensare a soluzioni alternative all'uso della forza.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

La composizione dello spettacolo si è avvalsa della stretta collaborazione tra la scrittura e l'elaborazione scenica.

Sulla base del canovaccio di partenza, sviluppato con i bambini della classe V della scuola A. Fogazzaro nel corso di un laboratorio teatrale annuale, si è sviluppato un lavoro di improvvisazione che è stato gradualmente rielaborato sulla pagina.

L'ausilio scenico di musiche, immagini e video proiettate su una struttura mobile, spostata dalle attrici, sostiene la narrazione e sottolinea passaggi cognitivi o drammatici.

Metodo di lavoro utilizzato dalla compagnia nella creazione dello spettacolo

La specificità del metodo di lavoro usato per costruire questo spettacolo consiste nella sua indiretta derivazione da un laboratorio condotto dai protagonisti dello spettacolo (regista e attrici), rivolto ad una classe quinta della città di Baveno, che ha portato ad un saggio finale molto sentito dalla comunità locale.

Si è intrapreso dunque un percorso di approfondimento attraverso il lavoro di ricerca di documenti cartacei, video, fotografici. La stesura del testo è definitivamente autonoma rispetto al lavoro laboratoriale svolto con i ragazzi e soprattutto tende a rendere universale una storia locale, che in sé contiene la forza del simbolo e dunque dell'universale: si tratta della prima strage degli ebrei in Italia.

Fonti utilizzate

Marco Nozza, *Hotel Meina - La prima strage di ebrei in Italia*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*

Primo Levi, *I sommersi e i salvati*

Primo Levi, *La tregua*

Leggi razziali in Italia

Documenti di storia locale (La strage dimenticata - Meina settembre 1943)

Siti internet

Video prodotto dai ragazzi della scuola elementare A. Fogazzaro

Casa della resistenza di Fondo Toce (Guida alla galleria della memoria)

Testimonianze dirette o indirette di persone coinvolte nei fatti (per esempio Becky Behr)

Onda Teatro Associazione Culturale

Sede Organizzativa: Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - Corso Galileo Ferraris n.266 - 10134 Torino

TEL + 39 011 197 402 90 - FAX + 39 011 197 402 62 **Sede legale:** Via Priocca n. 24 - 10152 Torino

P.I. 07041480018 - info@ondateatro.it - www.ondateatro.it